

Arno invaso dai pesticidi, come il 90% dei fiumi toscani analizzati

scritto da perUnaltracittà

Arno, Era, Ombrone e il 90% dei corsi d'acqua controllati in Toscana sono carichi di pesticidi, pericolosi per la salute, cancerogeni. Ce lo dice l'**ISPRA**, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, ente pubblico indipendente che opera sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente.

Ancora una volta la nostra Regione è ai vertici nazionali delle peggiori classifiche ambientali ma per l'assessore regionale all'ambiente, Federica Fratonì, "la Toscana è penalizzata" e "non bisogna generare inutili allarmismi". Ci ricorda da vicino la risposta della sua predecessora Anna Rita Brammerini quando solo pochi mesi fa contrastava gli "inutili allarmismi" sull'acqua potabile all'amianto arrivando a dire che "**bere un litro di acqua contenente 22.500 fibre di amianto**" non è pericoloso.



exterminator

Esattamente un anno fa La Città invisibile lanciava l'allarme Glisofato nella nostra regione con un articolo del nostro "**medico sentinella**" **Gian Luca Garetti**, in particolare nel Chianti. Aveva fatto due conti e si era resa conto che si trattava dell'**erbicida più venduto in Toscana** (oltre 100 tonnellate). Come al solito gli enti pubblici hanno fatto orecchio da mercante e lasciato che le imprese continuassero a fare profitti sulla nostra salute. Vediamo ora che l'allarme viene lanciato dall'Ispra se cambierà qualcosa.

L'ISPRA realizza il rapporto nazionale sulla presenza di pesticidi nelle acque e i rischi ad essa correlati. Il rapporto presenta i risultati del monitoraggio nazionale e regionale dei pesticidi nelle acque superficiali e sotterranee svolto negli anni 2013-2014.

Il **rapporto integrale** è liberamente scaricabile.